



ISTITUTO COMPrensIVO TAVERNA
Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 – 0961/923698– Fax 0961/924984 - CF 97069280796
e-mail czic87300q@istruzione.it czic87300q@pec.istruzione.it
sito Web : www.ictaverna.gov.it

Prot. n. 1848

Taverna, 18/04/2019

COMITATO DI VALUTAZIONE

Verbale n. 1

Il data 17 aprile 2019 alle ore 13:30 presso l'ufficio di dirigenza dell'IC Taverna è riunito il comitato di valutazione dei docenti ai sensi dell'art.1 comma 129 della 107/2015 nella sua composizione finalizzata all'individuazione dei criteri per l'assegnazione del "bonus" di cui all'art. Il comitato di valutazione è stato convocato con nota prot. n.1792 del 17/04/2019.

Sono presenti il componente esterno Prof. Giancarlo Caroleo Dirigente Scolastico del CPIA di Catanzaro, i docenti: Damiano Raffaele Concolino, Vincenzina Fratto e il genitore Teresa Fratto. Presiede il dirigente scolastico Prof.ssa Elia Rita, membro di diritto.

All'odg:

1 - insediamento comitato di valutazione;

2- criteri di attribuzione del bonus (art. 1 comma 126, 129 legge 107/2015).

Il presidente verificata la regolare composizione del comitato di valutazione apre i lavori.

Punto 1 - Insediamento comitato di valutazione.

Il Presidente procede all'insediamento di tutti i membri del Comitato di Valutazione, che risulta validamente costituito in tutte le sue componenti.

Viene individuato come segretario del Comitato di Valutazione la docente Vincenzina Fratto.

Si prende atto che il Comitato agisce come organo perfetto per come previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Comitato stabilisce unanimemente che le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi dai componenti presenti (maggioranza relativa). Il Comitato definisce, inoltre, che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

Prima di iniziare il componente esterno conferma l'assenza di situazioni di incompatibilità.

Il Presidente illustra la funzione del Comitato di valutazione come previsto dall'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della legge 107/2015 con particolare riferimento ai Criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1 c. 126-127-129 della legge 107/2015.

Il Comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, deve definire i criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

I criteri saranno ispirati a obiettivi di miglioramento progressivo della professionalità docente nelle pratiche didattiche e organizzative d'Istituto. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare il capitale umano, in quanto la professionalità dei docenti rappresenta una delle risorse dell'istituto.

Punto 2 - criteri di attribuzione del bonus (art. 1 comma 126, 129 legge 107/2015).

Il comitato dopo ampia discussione, preso atto della seguente normativa di riferimento:

Visto l'art 88 del CCNL scuola 2006

Visto il decreto 150/2009 art. 21, 19, 18,17

Visti i comma 126, 127, 128, 129 dell' art 1 legge 107 2015

Vista la nota MIUR 1804 del 19/04/2016

Vista la nota MIUR 4370 del 20/04/2016

Visto l'art.45 del D.Lvo 165/2001

Visto l'art.36 della Costituzione Italiana

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione scolastica;

Visto il Piano di Miglioramento per l'a.s. in corso;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Visto il confronto con le organizzazioni sindacali avvenuto in data 15/11/2018;

Considerato che si vuole valorizzare l'attività di ciascun docente al fine di incoraggiare e valorizzare il maggior impegno e valorizzazione del merito.

Considerato che la prestazione accessoria prevista dal fondo per la valorizzazione del merito ha carattere di retribuzione accessoria e ha natura forfettaria;

DELIBERA n. 1

Di Approvare come effettivamente approva i seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.

I criteri sono espressi in articoli per comodità espositiva e sono integralmente approvati, è altresì approvato l'allegato A.

Art. 1

Il fondo per la valorizzazione del merito, detto "bonus", è assegnato dal dirigente scolastico sulla base dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione che sono ispirati ai seguenti principi generali:

□ **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su elementi effettivamente verificabili e riscontrabili;

□ **Progressività:** la valutazione deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche;

□ **Autovalutazione:** il processo valutativo deve rappresentare un'opportunità per orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti utili per l'auto-miglioramento;

□ **Proporzionalità:** il bonus deve avere carattere di proporzionalità e dovrà essere commisurato ai criteri e agli indicatori connessi alla missione dell'istituzione scolastica;

□ **Conformità:** il procedimento deve essere ossequioso delle disposizioni normative e quindi mantenere stretto rapporto con i riferimenti della Legge 107/15.

I criteri hanno validità triennale e sono annualmente adeguati alle finalità della scuola espresse nel piano triennale dell'offerta formativa, nel piano di miglioramento e nel rapporto di autovalutazione.

Art. 2

La retribuzione accessoria, di cui all'art.1 comma 126, 127, 128 della legge 107/2015, "bonus", per la valorizzazione del merito dei docenti, ha natura di retribuzione accessoria, è commisurata al merito e alle prestazioni finalizzate a migliorare i processi di miglioramento dello specifico anno scolastico, è erogata limitatamente all'anno scolastico in corso.

Art. 3

Il processo di determinazione del "bonus" è connesso ai processi di miglioramento e all'apporto specifico che il docente ha profuso nella realizzazione del Piano di Miglioramento e del Piano triennale dell'Offerta formativa. Il bonus è commisurato a criteri oggettivi, ha carattere di proporzionalità, ha natura di retribuzione accessoria forfettaria finalizzata alla valorizzazione del merito.

Art. 4

Al fine di accedere al bonus i docenti predispongono la scheda personale di autovalutazione allegata al presente verbale, allegato B, prodotta sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, mediante la quale chiedono la valutazione e valorizzazione del merito per il miglioramento dei processi educativi e formativi. I docenti sottopongono la scheda al dirigente scolastico che valuta il merito in base ai criteri di cui all'artt. 6 e 7.

In carenza di domande di accesso al bonus da parte dei docenti il dirigente si riserva di attribuire il bonus d'ufficio utilizzando i criteri di cui al presente deliberato, sulla base degli atti d'ufficio e comunque per un numero di almeno il 20% di docenti con contratto a tempo indeterminato (decreto art.5 comma 11 D..L 95/2012 convertito con legge 135/2012)

Art. 5

Per accedere al bonus il docente deve dimostrare, con evidenze documentali da presentare alla scheda di autovalutazione, il conseguimento di risultati in almeno 3 evidenze per ogni area (limite minimo) riferite ai rispettivi descrittori. La mancata presentazione della documentazione delle evidenze escluderà il docente dal diritto al bonus.

Art. 6

Ad ogni descrittore verrà associata una quota finanziaria che scaturisce dall'importo totale depurato dalle trattenute di legge diviso il numero totale dei descrittori indicati dai docenti.

Il bonus di ciascun docente è determinato dal calcolo della quota finanziaria per il numero dei descrittori fornito da ciascun docente e verificato dal Dirigente Scolastico.

I Docenti percepiranno una somma proporzionale al numero dei risultati raggiunti in base ai descrittori dei criteri enunciati.

Si precisa che nel caso in cui il beneficiario presti servizio in più istituzioni scolastiche, il bonus sarà erogato in proporzione alle ore prestate nell'IC Taverna.

Art. 7

Il bonus viene assegnato, nel rispetto dei criteri (All. A), con attribuzione motivata .

La motivazione dell'attribuzione scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario, del questionario di autovalutazione. A ciascun descrittore corrisponde il livello qualificativo che il Dirigente riterrà conseguito dal Docente.

Art. 8

Non si procederà ad alcuna graduazione dei Docenti né alla formulazione di alcuna graduatoria.

Art. 9

La motivazione del Dirigente scaturita dalla compilazione dello stesso evidenzia solo il livello qualitativo del Docente assegnatario.

Art. 10

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuna anno dei successivi due anni del triennio dal comitato di valutazione in considerazione del RAV annuale della scuola e dalla verifica sull'applicazione degli stessi effettuata annualmente.

Accedono al bonus i docenti che hanno superato il periodo di prova, hanno un contratto a tempo indeterminato e determinato

che hanno prestato almeno 150 giorni di attività didattica, le assenze a qualsiasi titolo effettuate non potranno entrare nel computo dei 150 giorni.

Che non hanno a loro carico provvedimenti disciplinari superiori al richiamo verbale nell'ultimo triennio

Di aver dato disponibilità ad accettare eventuali incarichi.

Art. 11

Il "bonus" è assegnato ai docenti che hanno contribuito a migliorare e valorizzare il servizio scolastico e a favorire il successo scolastico degli studenti (comma 129 della legge 107 /2015 e art.448 del D.Lgs 297/94). Le assenze, ancorché giustificate e motivate dall'impossibilità ad effettuare la prestazione lavorativa, provocano disagi organizzativi e discontinuità dell'azione didattica, con grave nocimento alla continuità del processo insegnamento/apprendimento. Il bonus ha valore e natura di premialità aggiuntiva e, pertanto, deve essere assegnato solo a chi con la presenza a scuola garantisce le condizioni necessarie, sebbene non sufficienti, per attuare e realizzare nella sua complessità il successo formativo degli alunni contribuendo a migliorare il sistema scuola.

Art. 12

I criteri sono tutti connessi con l'organizzazione della scuola, gli indicatori sono frutto delle criticità e della relativa gestione. Buona parte dei suddetti indicatori sono già individuati e retribuiti con il fondo d'istituto, tuttavia, si ritiene di dover ulteriormente valorizzare le attività in oggetto per l'irrinunciabile supporto che danno all'organizzazione scolastica, che soffre l'assenza del middle management.

Un criterio specifico è dedicato alla valorizzazione dei compiti svolti dai docenti per le politiche connesse con la sicurezza.

Esauriti e approvati all'unanimità i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 14,30

La Segretaria verbalizzante

Il Presidente

Ins. Vincenzina Fratto

Prof.ssa Rita ELIA





